



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche ed integrazioni relativo alla “*Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alle “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 14 gennaio 2013, n.10 recante “*Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani*” e, in particolare, l’articolo 7, comma 2, il quale ha previsto l’istituzione dell’elenco degli alberi monumentali d’Italia che viene aggiornato periodicamente e messo a disposizione delle amministrazioni pubbliche e della collettività, tramite sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, recante “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*” e, in particolare l’art. 15 rubricato “*Monitoraggio, statistiche, ricerca, formazione e informazione*”;

VISTO il decreto legge del 12 luglio 2018 n. 86, convertito in legge, con modificazioni dall’articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 97 concernente disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021*” e, in particolare, l’articolo 1, comma 663, il quale, al fine di assicurare la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane, anche in applicazione del testo unico in materia di foreste e filiere forestali, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, ha istituito nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo il “*Fondo per le foreste italiane*” ed il comma 664, il quale prevede che con decreto di natura non regolamentare del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, da adottare previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, siano definiti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei Ministri dell’8 febbraio 2019, n. 25 recante il regolamento concernente l’organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell’articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “*Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del*



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca del 20 febbraio 2019, n. 657 con il quale è stato approvato il “*Piano di comunicazione 2019*”, contenente il programma delle iniziative di comunicazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo per l’anno 2019, predisposto ai sensi dell’art. 11 della legge 7 luglio 2000, n. 150;

TENUTO CONTO che, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi in Italia nel periodo 28, 29 e 30 ottobre 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con la Delibera del Consiglio dei Ministri dell’8 novembre 2018, si sono determinati gravi danni alle foreste, con estesi abbattimenti di piante ad alto fusto in aree boscate, in particolare nel territorio delle Province autonome di Trento e Bolzano, nonché delle Regioni Veneto, Lombardia e Friuli Venezia Giulia, per effetto della forte tempesta di vento denominata “*tempesta VAIA*”;

CONSIDERATO che, in base alla sopra menzionata legge 145/2018, la dotazione iniziale del Fondo per le Foreste italiane per l’anno 2019 ammonta a 2 milioni di euro;

RAVVISATA la condivisa necessità di individuare le finalità di utilizzo delle risorse di che trattasi con l’obiettivo di dare avvio o realizzare attività di interesse comune tra Stato e Enti locali in materia di foreste e filiere forestali;

TENUTO in considerazione il parere positivo rilasciato in sede della riunione del 16 aprile 2019 del Tavolo di concertazione permanente del Settore forestale di cui al decreto ministeriale n. 6792 del 26 giugno 2019;

VISTA l’intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancita nella seduta del 18 dicembre 2019;

DECRETA

Articolo 1

Finalità

1. Per quanto indicato nelle premesse, le risorse del Fondo per le Foreste italiane per l’anno 2019, pari ad € 2.000.000,00, sono destinate a finanziare gli interventi di seguito specificati, volti a favorire la tutela, la valorizzazione, il monitoraggio e la diffusione della conoscenza delle foreste italiane:



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

FINALITA'	STANZIAMENTO
Carta Forestale d'Italia	€ 520.000,00
Monitoraggio aree colpite da tempesta VAIA	€ 300.000,00
Campagne di comunicazione istituzionale	€ 450.000,00
Tutela e valorizzazione degli Alberi Monumentali	€ 730.000,00
TOTALE	€ 2.000.000,00

Articolo 2

Carta forestale d'Italia

1. Al fine di facilitare una migliore conoscenza e gestione del patrimonio forestale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, ultimo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34, preso atto che la più recente cartografia forestale nazionale risale al 1936, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali promuove l'elaborazione di criteri per la realizzazione della Carta forestale d'Italia mediante fotointerpretazione georiferita del territorio nazionale, nel rispetto della direttiva 2007/2/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 marzo 2007 e della direttiva 2003/4/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2003. Tale progetto vedrà il coinvolgimento di tutti gli attori nazionali operanti nel settore della cartografia tematica forestale, a partire dagli uffici tecnici delle amministrazioni locali (Regioni, più Regioni e Province autonome) e dai gruppi di ricerca competenti per materia (Università, Enti di ricerca, ecc). Il coordinamento sarà realizzato dalla Direzione generale della valorizzazione dei territori e delle Foreste, ex Direzione generale delle foreste del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali con l'ausilio del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, che dovrà garantire l'operatività del progetto. La Carta forestale d'Italia sarà strumento fondamentale nella pianificazione territoriale su scala locale e nazionale, come elaborata dalle linee guida nazionali di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

2. Per la realizzazione della Carta forestale d'Italia, le risorse appositamente previste all'articolo 1 per l'anno 2019 sono utilizzate per il finanziamento di attività di studio ed elaborazione di un prototipo, da sperimentare su una porzione significativa di territorio rappresentativa del maggior numero di cenosi forestali. Su tale area di studio verrà acquisita la più recente cartografia satellitare disponibile con il programma Copernicus della EU ed uso satelliti Sentinel, e verrà condotta una validazione a terra da squadre di rilevamento specializzate. L'attività sarà propedeutica alla definizione degli standard e delle buone pratiche per la successiva realizzazione della carta su tutto il territorio nazionale.



*Al Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

3. Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in accordo con le Regioni e le Province autonome individua il CREA – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - considerata l'attività istituzionale svolta dall'Ente e le professionalità dei suoi componenti, quale soggetto a cui demandare la realizzazione delle attività di cui al comma 2. Con apposito accordo di cooperazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, sono stabiliti i termini e le modalità operative di attuazione delle citate attività.

Articolo 3

Monitoraggio aree colpite da tempesta VAIA

1. Il monitoraggio delle aree del territorio italiano delle regioni del nord-est d'Italia, colpite dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 28, 29 e 30 ottobre 2018, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, già censite da parte delle autorità locali, richiede un controllo continuo e sistematico delle aree che presentano vegetazione forestale schiantata su superfici estese, o anche su piccoli nuclei all'interno di altri rimasti in piedi, al fine di conoscere i fenomeni naturali che interesseranno le aree sia oggetto di interventi di allontanamento dei tronchi schiantati sia per quella ove l'operazione non sarà eseguibile.
2. Le risorse di cui all'articolo 1 per l'anno 2019 sono destinate alla concessione di un contributo alle regioni e province autonome interessate affinché provvedano a monitorare, oltre allo stato di ripristino dei luoghi per la parte attinente agli investimenti strutturali e infrastrutturali finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico sulla base degli interventi realizzati nell'ambito delle attività facenti capo alle azioni di protezione civile, anche l'evoluzione biologica degli ecosistemi forestali disturbati dall'evento calamitoso.
3. L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta in maniera uniforme e sistematica su tutto il territorio colpito dall'evento, adottando sistemi di rilevamento diretti ed indiretti degli indicatori di salute ed efficienza delle foreste colpite dalla tempesta di vento, denominata "tempesta VAIA", con l'obiettivo di controllare, altresì, l'eventuale sviluppo di popolazioni di flora e fauna potenzialmente dannosa agli ecosistemi forestali danneggiati.
4. Al fine di uniformare e armonizzare le metodologie di intervento a livello locale, è istituito un apposito Comitato tecnico con il compito di fornire le indicazioni e le direttive per l'espletamento delle previste attività di monitoraggio.
5. Il Comitato tecnico è coordinato dal Capo Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale o suo delegato ed è composto da un rappresentante designato da ogni regione e provincia autonoma coinvolta dagli schianti da vento occorsi nell'ottobre 2018 e da due esperti da



Il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

individuare nell'ambito della comunità accademica e della ricerca nominati dal Ministero. Qualsiasi modifica inerente la composizione o le attività del Comitato avviene tramite decreto dipartimentale.

6. Le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite tra le Regioni e le Province autonome interessate, secondo gli importi indicati nella Tabella A allegata al presente decreto, determinati in misura proporzionale alle superfici in ettari delle aree ove sono stati riscontrati danni consistenti o la completa distruzione delle foreste.

7. Le Regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano trasmettono al Ministero, con periodicità trimestrale, una relazione dettagliata con la descrizione delle attività svolte e degli esiti del monitoraggio sulle aree interessate dagli abbattimenti di vegetazione forestale per le successive valutazioni da parte del Comitato tecnico di cui al comma 4.

Articolo 4

Campagna straordinaria di comunicazione istituzionale

1. La realizzazione di campagne straordinarie di informazione e comunicazione istituzionale ha l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei boschi italiani e del loro contributo al paesaggio nazionale, nonché la valorizzazione delle filiere forestali in aderenza a quanto già previsto dal "Piano di comunicazione per l'anno 2019", approvato con decreto ministeriale 20 febbraio 2019, n. 657, come strumento straordinario di attuazione delle politiche forestali nazionali e di incremento delle potenzialità delle filiere forestali, alla luce delle innovative disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34.

2. Le risorse di cui all'articolo 1 per l'anno 2019 - sub "*Campagne di comunicazione istituzionale*" - sono destinate alla progettazione e all'attuazione delle campagne straordinarie di comunicazione istituzionale e informazione del pubblico, anche attraverso accordi e intese da concludere ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con le Regioni e le province autonome, cui affidare la progettazione tecnica e la realizzazione di software, spazi espositivi, spot televisivi o altri beni materiali e immateriali utilizzabili in fattori pluriennali, per la promozione, diffusione e sensibilizzazione degli utenti su una cultura forestale sostenibile, incentrata sulla vastità e sul valore del patrimonio forestale italiano, nel quadro della valorizzazione del capitale naturale nazionale.

Lo strumento implica la pianificazione ed il coordinamento di tutti i soggetti coinvolti, l'adozione di strategie e azioni di comunicazione che l'amministrazione mette in campo per favorire il raggiungimento dei propri obiettivi di comunicazione con le finalità in premessa, anche ai fini della diffusione degli obiettivi di prevenzione del fenomeno incendi boschivi e della mitigazione del dissesto da rischio idrogeologico.



Al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali

Articolo 5

Tutela e valorizzazione degli Alberi Monumentali

1. Al fine di garantire la piena attuazione delle disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale di cui all'articolo 7 della legge 14 gennaio 2013, n. 10, le risorse appositamente previste dall'articolo 1 per l'anno 2019 sono destinate alla concessione di contributo alle regioni finalizzato al sostegno finanziario degli interventi su alberi monumentali di particolare interesse di proprietà sia pubblica sia privata.
2. Il contributo è destinato alla gestione degli alberi monumentali attraverso azioni puntuali, mirate e pianificate, volte al recupero delle funzionalità degli esemplari per garantirne la massima longevità. Gli interventi, soprattutto in ambienti antropizzati, devono essere attuati anche allo scopo di valutare il rischio per la pubblica sicurezza dovuto a problematiche di stabilità delle piante, ed individuare le strategie adatte per ridurlo e controllarlo.
4. Le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite tra le Regioni e le province autonome, secondo gli importi indicati nella Tabella B allegata al presente decreto, determinati in ragione del numero degli esemplari iscritti nell' "Elenco degli alberi monumentali d'Italia" per ciascuna di esse e del contesto in cui gli stessi sono ubicati, attribuendo minore valore alla gestione di alberi inseriti in ambito extraurbano rispetto a quelli siti in ambito urbano, ove gli interventi sono più frequenti a causa del maggior rischio per l'incolumità pubblica che essi rappresentano in caso di problemi di stabilità.
5. Le Regioni e le province autonome trasmettono al Ministero, entro un anno dall'erogazione dei fondi, una relazione con la descrizione delle azioni per cui gli stessi sono stati utilizzati e con la segnalazione delle eventuali criticità riscontrate nella gestione degli alberi monumentali di propria competenza.

Articolo 6

Risorse finanziarie

1. Gli interventi di cui al presente decreto sono finanziati a valere sulle risorse stanziare dall'articolo 1, comma 663, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 determinate nell'ammontare complessivo di € 2.000.000,00 e allocate sul capitolo 8010 "Fondo per le foreste italiane" dello Stato di previsione della spesa di questo Ministero nell'ambito della Missione "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente"- Programma "Tutela e valorizzazione turistica dei territori rurali montani e forestali" - Centro di Responsabilità CdR 6 per l'anno in corso.
2. Con separati e successivi provvedimenti saranno definite le specifiche modalità di realizzazione degli interventi indicati all'articolo 1 ed assunti i relativi impegni di spesa a valere sulle risorse di cui al comma precedente.



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

3. Al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, eventuali economie che dovessero realizzarsi nell'ambito di un singolo intervento indicato all'articolo 1 saranno destinate alla realizzazione degli altri interventi ivi previsti, in relazione ai quali i fondi destinati con il presente decreto non sono risultati sufficienti ovvero presentino maggiori possibilità di utilizzo per l'implementazione di ulteriori attività nell'ambito degli stessi, oppure ripartite tra le regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano in base a criteri che saranno definiti con apposito provvedimento.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Roma,

Sen. Teresa Bellanova



*Il Ministro delle politiche agricole
alimentari e forestali*

TABELLA A

**Riparto risorse stanziato dall'articolo 1, comma 663, della legge 31 dicembre 2018, n. 145
Monitoraggio aree colpite da tempesta VAIA (art. 3)**

Regione/Provincia	Ettari Bosco con schianti totali o molto danneggiati	Contributo da assegnare
VENETO	12.227,00	85.900,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	3.340,00	23.460,00
LOMBARDIA	4.604,00	32.340,00
TRENTO	18.389,00	129.200,00
BOLZANO	4.140,00	29.100,00
TOTALE	42.700,00	300.000,00

TABELLA B

**Riparto risorse stanziato dall'articolo 1, comma 663, della legge 31 dicembre 2018, n. 145
Tutela e valorizzazione degli Alberi Monumentali (art. 5)**

Regione/Provincia	N. alberi in Elenco	N. alberi in ambito urbano	N. alberi in ambito extraurbano	Contributo da assegnare
ABRUZZO	299	66	233	61.000,00
BASILICATA	137	26	111	27.000,00
BOLZANO	44	16	28	10.000,00
CALABRIA	101	18	83	20.000,00
CAMPANIA	133	105	28	40.000,00
EMILIA ROMAGNA	104	34	70	23.000,00
FRIULI VENEZIA GIULIA	230	140	90	62.000,00
LAZIO	151	32	119	31.000,00
LIGURIA	108	51	57	27.000,00
LOMBARDIA	185	158	27	58.000,00
MARCHE	123	32	91	26.000,00
MOLISE	177	31	146	35.000,00
PIEMONTE	220	90	130	52.000,00
PUGLIA	72	7	65	13.000,00
SARDEGNA	397	43	354	74.000,00
SICILIA	139	59	80	33.000,00
TOSCANA	78	20	58	16.000,00
TRENTO	86	6	80	15.000,00
UMBRIA	174	83	91	43.000,00
VALLE D'AOSTA	111	20	91	22.000,00
VENETO	159	93	66	42.000,00
TOTALE	3228	1130	2098	730.000,00

De